



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

DECRETO N. **791**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 567 del 10 ottobre 1996 e successive modificazioni che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche;

VISTO l'art. 21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997, che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24 giugno 1998 e successive modificazioni concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999 che regola l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;

VISTO il Decreto Interministeriale n.44 del 1 febbraio 2001 - Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo - contabile delle Istituzioni Scolastiche"

VISTO il DM 351 del 21 maggio 2014 recante "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche C.d.C. foglio 2926 del 24 luglio 2014;

CONSIDERATO che il MIUR cura la formazione e l'educazione dei giovani anche relativamente all'affermazione delle attività e delle iniziative con lo scopo di ampliare il Piano dell'Offerta Formativa promuovendo azioni sul territorio nazionale che prevedano un coinvolgimento degli studenti ed una loro crescita formativa e professionale;

VISTA La Legge 30.10.2008, n. 169 ed il successivo "Documento d'indirizzo firmato dall'On.le Ministro per la sperimentazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione" del 4 Marzo 2009 con il quale le competenze insite in Cittadinanza e Costituzione sono quelle di una cittadinanza agita, con lo scopo di suscitare nelle giovani generazioni l'impegno per il benessere proprio e altrui attraverso, ad esempio, attività di volontariato, tutela dell'ambiente quale bene comune, l'educazione alla salute come assunzione del rispetto di sé stessi e degli altri;

VISTE le Linee di Indirizzo n. 16 del 5 febbraio 2007 recanti "linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo" con le quali è stato dato avvio da parte del MIUR al Piano Nazionale "Smonta il Bullo" che prevede, tra l'altro, l'attivazione di un servizio di supporto per le scuole, ma anche per cittadini, studenti, docenti e famiglie, per la segnalazione di fenomeni di Bullismo;



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo studente, l'Integrazione e la Partecipazione

VISTA la nota prot. n. 5393/FR Roma, 22 marzo 2007 recante “Atti di violenza nelle scuole. Azioni da intraprendere e aspetti procedurali”;

VISTA la Direttiva n. 104 del 30 novembre 2007 recante “linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali”;

VISTO il D.M. n. 777 del 6 ottobre 2014 relativo all'assegnazione delle risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione per l'anno 2014;

VISTO Il Decreto Dipartimentale n. 728 del 13 ottobre 2014 relativo all'affidamenti delle risorse ai Direttori Generali del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione dove all'art. 1 co. 4 con riferimento all'allegato D si dispone dell'assegnazione di risorse al Direttore Generale della Direzione Generale per lo studente, l'Integrazione e la Partecipazione;

VISTO il D.L. del 14 agosto 2013 n. 93 che assegna alle Istituzioni Scolastiche un ruolo e una funzione determinante per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni e della violenza sulle donne;

VISTO il Protocollo d'Intesa siglato in data 30/01/2013 tra il Ministero dell'Istruzione e il Ministero del Lavoro con delega alle Pari Opportunità per la promozione della “Settimana nazionale contro la violenza e la discriminazione” tenutasi dal 10 al 16 ottobre u.s.;

VISTA la risoluzione del Parlamento Europeo del 26 Aprile 2007 che ha indetto per il 17 maggio di ogni anno la celebrazione della “Giornata internazionale contro l'omofobia” ossia contro ogni forma di atteggiamenti pregiudiziali basati sull'orientamento sessuale;

VISTO che l'art. n. 2 del 30 gennaio 2013 del sopra citato Protocollo prevede che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero del Lavoro - Dipartimento per le pari opportunità “si impegnino a promuovere un piano pluriennale di attività comuni, nel rispetto della propria autonomia e nell'ambito delle rispettive competenze, di sensibilizzazione e formazione, volte a promuovere nei giovani, sulla base delle norme e dei valori della Costituzione italiana, la cultura del rispetto e dell'inclusione, nonché per la prevenzione e il contrasto di ogni tipo di violenza e discriminazione”;

VISTO il DM n. 762 del 2 ottobre 2014 art. 4 co.1 dove si indica che sono destinati euro 100.000,00 alla realizzazione di un portale dedicato alla “Educazione al rispetto reciproco, all'affettività, alle pari opportunità e alla lotta al bullismo e al cyberbullismo”;

RAVVISATA l'opportunità di attivare una collaborazione tra il Dipartimento per le pari opportunità, attraverso l'UNAR, e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per la



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

realizzazione dell'interesse comune come sopra individuato ed il perseguimento delle comuni finalità istituzionali;

Emana il seguente bando

“Piano nazionale di educazione al rispetto reciproco, all'affettività, alle pari opportunità e alla lotta al bullismo e al cyber-bullismo”

Articolo 1

Finalità dell'avviso

Questo Ministero ha a cuore l'organizzazione e la realizzazione di iniziative di interesse nazionale che favoriscano la diffusione tra gli studenti di buone pratiche legate alla consapevolezza del proprio ruolo di cittadini attivi nella sfera del vivere civile e alla promozione della cultura della legalità con particolare riferimento al contrasto della violenza sulle donne, all'educazione all'affettività nel rispetto e nella valorizzazione dell'identità di genere, la valorizzazione alle pari opportunità, il contrasto ad atteggiamenti e comportamenti omofobici, la lotta a fenomeni e tendenze legate al bullismo e al cyber-bullismo. Il progetto chiamato “Piano nazionale di educazione al rispetto reciproco, all'affettività, alle pari opportunità e alla lotta al bullismo e al cyber-bullismo” destinato a tutti i giovani studenti intende realizzare un portale dedicato alla educazione della sfera emotivo ed affettiva attraverso la conoscenza, l'analisi e la valutazione delle proprie emozioni e di quelle altrui.

Articolo 2

Risorse programmate

Le risorse programmate come riportato nel DM n. 762 del 2 ottobre 2014 art. 4 co. 1 destinate all'educazione al rispetto reciproco è di euro 100.000,00 (centomila/00).

Articolo 3

Soggetti coinvolti

Il presente avviso ha come finalità l'individuazione nell'ambito del territorio nazionale di un Istituto Scolastico di ogni ordine e grado che si occupi della realizzazione del progetto per rafforzare ed implementare l'iniziativa nazionale **“Piano nazionale di educazione al rispetto reciproco, all'affettività, alle pari opportunità e alla lotta al bullismo e al cyber-bullismo”** per consentire la diffusione tra gli studenti di buone pratiche legate al rispetto reciproco tra i sessi e in particolare per la condizione di genere, al contrasto dell'omofobia e ad atteggiamenti volti alla promozione del bullismo e del cyber-bullismo.

Possono candidarsi alla realizzazione del progetto tutte le Istituzioni Scolastiche Statali Secondarie di ogni ordine e grado presenti sul territorio nazionale.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Le Istituzioni scolastiche che intendano partecipare sono tenute ad inviare un progetto sulla realizzazione di un portale dedicato di educazione al rispetto reciproco, all'affettività, alle pari opportunità e alla lotta al bullismo e al cyber-bullismo. La didattica multimediale dedicata ai docenti delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado avrà l'obiettivo di svolgere un'azione capillare di auto-formazione sui temi dell'educazione all'affettività e del rispetto reciproco, alle pari opportunità nonché alla prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo nelle scuole.

1. La piattaforma consentirà alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado di caricare le buone pratiche applicate all'interno delle scuole, attraverso la compilazione di un form on-line. I singoli docenti, tramite accesso ad un'area riservata, avranno la possibilità di gestire uno strumento didattico web-based, per pubblicare e rendere accessibile agli altri insegnanti delle elezioni multimediali sui temi delle pari opportunità, di pubblicare informazioni sul contenuto e sulle possibili lezioni sviluppabili e di somministrare compiti, esercitazioni e test.
2. La piattaforma di lezioni on-line sarà quindi in continuo aggiornamento grazie ai contributi degli insegnanti stessi, creando una rete di condivisione del sapere attraverso dei semplici strumenti:
 - pubblicazione di materiali didattici;
 - sviluppo delle attività di valutazione;
 - gestione delle comunicazioni con gli altri utenti;
3. Le proposte progettuali presentate dai soggetti sopra indicati devono perseguire i seguenti obiettivi:
 - Ideazione e promozione di una campagna nazionale per la valorizzazione dell'educazione all'affettività;
 - Ideazione, realizzazione di un grafica e di un logo dell'iniziativa;
 - Ideazione, realizzazione e gestione di una web application che consenta la gestione di pagine e contenuti web del portale dedicato con realizzazione di un'area riservata con area amministrazione e controllo per scuole ed operatori;
 - Costituzione di una redazione di studenti a supporto delle attività di comunicazione condotte mediante i social network;
 - Attività di supporto psicologico verso alunni, docenti famiglie, scuole, che ne facciano richiesta e che si siano trovati coinvolti in qualche modo in fenomeni di bullismo, cyberbullismo, omofobia e violenza in genere.
4. Ogni istituzione scolastica potrà presentare, un solo progetto corredato da capitolato tecnico, con particolare evidenza all'aspetto relativo alla scheda costi.

Articolo 4

Domanda di partecipazione: Termini e modalità di presentazione



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

a) I progetti dovranno essere presentati utilizzando il modello di cui all'allegato A entro e non oltre il 3 Novembre 2014 compreso.

b) La domanda formulata attraverso la scheda progetto (All. A.), debitamente compilata in ogni sua parte, firmata in originale e protocollata, collazionata con tutti gli allegati previsti (allegati a,b,d) in unico file .pdf denominato: educazionealrispetto_ dovrà essere inoltrata alla seguente mail dgstudente.direttoregenerale@istruzione.it.

I documenti trasmessi costituiranno copia conforme dell'originale che dovrà essere conservata agli atti della scuola a disposizione per eventuali verifiche da parte del MIUR e non dovrà essere trasmessa per via cartacea se non dietro esplicita richiesta della Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione.

Dovrà essere esplicitamente indicato un referente del progetto, un numero di cellulare e un indirizzo e-mail (oltre a quella della scuola).

Le domande che non dovessero rispettare le specifiche dell'allegato A e le modalità di invio previste esclusivamente per via informatica, saranno considerate incomplete e pertanto escluse.

c) Modalità di finanziamento e rendicontazione del progetto: Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti avverranno in quattro fasi.

1. La prima fase prevede l'impegno per l'intero importo progettuale assegnato in sede di selezione dei progetti per mettere in condizione le scuole di accertare nel programma annuale E.F. 2014 l'importo assegnato.
2. La seconda fase prevede l'erogazione da parte del Ministero del primo 50% dell'importo assegnato alle scuole vincitrici.
3. La terza fase prevede l'invio della rendicontazione relativa ai titoli di spesa liquidati¹ riferiti all'intero importo del progetto opportunamente vistata dai Revisori dei Conti e contenente la seguente dicitura: *"Si attesta la regolarità amministrativo-contabile relativamente ai titoli di spesa e alle procedure adottate con riferimento a quanto oggetto di rendiconto del presente documento. Le attività liquidate sono ricomprese tra quelle previste dal progetto commissionato"*.
4. La quarta fase prevede la verifica della suddetta rendicontazione e il successivo invio del saldo dovuto.

La rendicontazione dovrà essere effettuata sulla base di schemi di rilevazione sintetici (tabelle) di cui all'allegato C, fatta salva la necessità di conservazione di tutti i giustificativi di spesa presso l'istituzione scolastica capofila o unica realizzatrice del progetto medesimo.

¹ Per importo liquidato si intende la determinazione dell'esatto ammontare dell'importo dovuto e del soggetto creditore.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

d) Le Istituzioni scolastiche vincitrici saranno pubblicate sul sito MIUR.

Articolo 5

Valutazione delle candidature

Per la realizzazione delle finalità del presente avviso il punteggio verrà assegnato sulla base di specifici criteri, tenuto conto che tutte le progettualità dovranno essere completate entro agosto 2015 e non è possibile presentare progetti articolati su più anni scolastici.

a) I progetti verranno valutati da una Commissione nominata dal Direttore Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione, composta da personale della stessa direzione dotato di specifica professionalità, che attribuirà un punteggio, nel limite massimo di 100, nel rispetto dei seguenti criteri:

- 1) grado di aderenza della proposta presentata rispetto alla finalizzazione dei fondi di cui all'art. 1 (massimo 40 punti) ;
- 2) esistenza di progetti analoghi precedentemente portati a valido compimento (massimo 30 punti);
- 3) qualità e fruibilità dei materiali prodotti, che rimangono di proprietà dell'Amministrazione, che le istituzioni o le reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto (massimo 30 punti).

b) Tenuto conto dei criteri esposti al comma a), verranno presi in considerazione e valutati anche: la capacità innovativa, l'utilizzo di nuove tecnologie, il raccordo con associazioni, enti e soggetti del territorio, l'applicazione di protocolli d'intesa tra MIUR e soggetti terzi, l'eventuale presenza di materiali didattici, la capacità integrativa del progetto rispetto a soggetti svantaggiati, il livello di cofinanziamento garantito da terzi, le competenze e/o conoscenze in uscita, una reportistica supplementare che dia chiaro ed evidente atto dell'obiettivo raggiunto dal progetto, la sperimentazione e la creazione di modelli di progettualità replicabili a scala maggiore e nazionale.

Art. 6

Cause di inammissibilità e di esclusione

Non saranno prese in considerazione candidature di Istituzioni scolastiche che presentino irregolarità di tipo amministrativo contabile e/o la mancata approvazione del bilancio consuntivo negli ultimi 2 anni.

Art. 7

Costi ammissibili



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

L'Allegato A di cui al presente avviso reca una scheda di budget analitica, che costituisce parte integrante del progetto. Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili alla progettazione specifica e relativi a spese per:

- il funzionamento;
- vitto, alloggio e trasporto;
- acquisto di attrezzature specifiche alla realizzazione progettuale;
- spese varie,
- acquisto di beni di consumo o forniture;
- onorari di esperti

Art. 8

Pubblicazione

Il presente bando è pubblicato sul sito MIUR.

Art.9

Allegati

Il presente avviso si compone dei seguenti allegati:

Allegato A: Modello di presentazione del progetto

Allegato B: Modello di budget

Allegato C: Modello di rendicontazione

Allegato D: Modello di certificazione bilancio ultimi 2 anni

Roma, 23/10/2014

II DIRETTORE GENERALE

Giovanna BODA

